



Analisi delle politiche pubbliche (B) - L'analisi delle politiche pubbliche in ambito non-nazionale [35373]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GASPARE NEVOLA

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

a) conoscenza dei caratteri delle politiche pubbliche in ambito "extra-nazionale", compreso quello comunitario-europeo; b) quadro descrittivo ed esplicativo del ruolo dello Stato-nazione nel policy making internazionale, transnazionale, "sovrannazionale", con attenzione a continuità e mutamenti nel tempo; c) consapevolezza dei problemi teorico-interpretativi che si incontrano nell'applicazione dell'analisi delle politiche pubbliche in ambiti «sottodeterminati» sul piano dell'«autoritatività».

Prerequisiti

Conoscenze di scienza politica, sociologia politica, analisi delle politiche pubbliche, politica europea e internazionale.

Contenuti del corso

Il modulo ha per oggetto i processi decisionali e di dislocazione del potere e dell'autorità nell' "arena politica globale" del policy making. Sono prese in considerazione le dinamiche politiche internazionali, transnazionali e "sovrannazionali" tipiche del "mondo post-bipolare". In questo contesto viene preso in esame il ruolo dello Stato-nazione nei processi di allocazione delle risorse, con riferimento alle aree di politiche e alle logiche di potere e di autorità. 1. Global public policy making : tendenze empiriche e problemi concettuali 2. Governance, assegnazione autoritativa dei valori e arena "sopranazionale": tra potere e autorità 3. Declino dell'autorità statale? 4. Modelli di potere 5. Lo stato dello Stato 6. L'autorità oltre lo Stato? 7. Policy making europeo. Integrazione negativa e positiva, deficit democratico, legittimità orientata all'input e all'output

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale sugli argomenti trattati nel modulo e sui testi in bibliografia.

Testi di riferimento

Reinicke W.H., Global Public Policy, Brookings Institution Press, Washington, 1998, (Introduzione)
OBBLIGATORIO Mayntz R., La teoria della governance, in "Rivista Italiana di Scienza Politica", 1999, n. 1
OBBLIGATORIO Strange S., Chi governa l'economia mondiale?, il Mulino, Bologna, 1998, (capp. 1, 2, 3, 5, 6)
OBBLIGATORIO Scharpf F.W., Governare l'Europa. Legittimità democratica ed efficacia delle politiche nell'Unione Europea, il Mulino, Bologna, 1999, (capp. 1, 2, 3, Conclusioni)
OBBLIGATORIO Held D., Mc Graw A., Globalismo e antiglobalismo, il Mulino, Bologna, 2003
A SCELTA Siedentop L., La democrazia in Europa, Einaudi, Torino, 2001
A SCELTA Zolo D., I signori della pace. Una critica del globalismo giuridico, Carocci, Roma, 1998
A SCELTA Si consiglia la lettura di almeno uno dei testi a scelta.

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/04
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/04

Stampa del 06/08/2007



Attività a scelta libera (NN) [35108]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti:

Periodo: Att. did. a durata annuale e a scelta

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti del corso

In ciascun corso di laurea specialistica è previsto un numero variabile di crediti ECTS per attività definite come "a scelta dello studente", detti anche "crediti liberi". Questi crediti ECTS possono essere acquisiti con due differenti modalità: accreditamento diretto e riconoscimento di crediti. Nella prima tipologia ricadono, in primo luogo ulteriori esami scelti dallo studente all'interno dell'offerta didattica della Facoltà. Una volta superato l'esame finale, l'accREDITamento avviene automaticamente con la registrazione dell'esame stesso da parte del Presidio Didattico. A tale proposito è opportuno ricordare che le persone iscritte ai corsi di laurea specialistica non possono inserire nel piano degli studi insegnamenti attivati per i corsi di laurea triennale (fatti salvi i moduli assegnati come "debiti formativi"). Eventuali eccezioni possono essere autorizzate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea. È inoltre possibile iterare una sola volta ogni modulo di insegnamento previsto dal corso di studio per un massimo di due iterazioni. I crediti delle iterazioni verranno conteggiati tra quelli a scelta dello studente. Ricadono in questa prima tipologia anche le attività seminariali (per esempio i seminari di credito) e i laboratori organizzati dai docenti della Facoltà (anche in collaborazione con visiting professors, professori stranieri e specialisti esterni). In questo caso, una volta ultimata l'attività prevista, è il docente che ha organizzato l'iniziativa a comunicare al Presidio Didattico i nominativi degli studenti che hanno maturato i crediti ECTS previsti per l'attività stessa. Nella seconda tipologia ricadono, invece, tutte le attività che non vengono automaticamente accreditate, ma per il cui inserimento in carriera è necessaria l'iniziativa dello studente interessato che deve presentare, presso gli sportelli del Presidio Didattico, una richiesta di riconoscimento crediti ECTS. Possono ricadere in questo genere di attività i convegni, i corsi di formazione e di aggiornamento organizzati da Enti pubblici o privati, collegati o meno al mondo universitario. Affinché questo secondo tipo di attività venga riconosciuto è necessario: a) che l'attività stessa risulti pertinente con il percorso di studio intrapreso; b) che lo studente presenti presso gli sportelli del Presidio Didattico una domanda di abbreviazione di carriera documentata, contenente cioè un attestato o una certificazione dell'attività svolta che specifichi: l'Ente organizzatore, il periodo di svolgimento, le modalità di realizzazione dell'iniziativa e la quantità di ore di lavoro richieste ai partecipanti. Le richieste di riconoscimento dei crediti ECTS presentate vengono valutate dal Presidente del Consiglio di Corso di Laurea.

Metodi didattici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Testi di riferimento

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Standard	15	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	5	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	15	NN/POST
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	30	NN/POST

Stampa del 06/08/2007



Governmento locale (A) [35465]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: MARCO BRUNAZZO

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del modulo è familiarizzare gli studenti al concetto di governo locale, alle sue istituzioni e alle sue trasformazioni indotte dal processo di integrazione europea.

Prerequisiti

Non ci sono prerequisiti obbligatori per frequentare questo modulo, ma una certa familiarità coi concetti della politica comparata è un vantaggio.

Contenuti del corso

Il modulo affronta la tematica del governo locale e regionale in prospettiva comparata. Verranno presentate le modalità di formazione dei sistemi centro-periferia in Europa, verranno discusse le tendenze alla regionalizzazione e federalizzazione degli ultimi decenni, e verranno analizzate le modalità di partecipazione delle regioni al processo di integrazione europea.1. Il governo locale: una definizione2. Le istituzioni del governo locale3. Il governo locale nelle democrazie consolidate4. Il governo locale e l'Europa5. La multi-level governance

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica consisterà in una prova scritta e in un esame orale.

Testi di riferimento

Baldi B., Stato e territorio: federalismo e decentramento nelle democrazie contemporanee, Laterza, Roma-Bari, 2003
OBBLIGATORIO Caciagli M., Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismo, integrazione europea, il Mulino, Bologna, 2003
OBBLIGATORIO Brunazzo M., Le regioni italiane e l'Unione Europea. Accessi istituzionali e di politica pubblica, Carocci, Roma, 2005
OBBLIGATORIO Brunazzo M., Da "policy-taker" a "policy-shaper". L'europeizzazione della politica regionale dell'Italia, in "Rivista italiana di scienza politica", XXXVII, 2, 2007
OBBLIGATORIO Della Porta D., La politica locale. Potere, istituzioni e attori tra centro e periferia, Bologna, il Mulino, 2006
CONSIGLIATO

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/04

Stampa del 06/08/2007



Pianificazione territoriale [35480]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: BRUNO ZANON

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso intende fornire agli allievi conoscenze e strumenti di base per interagire in modo appropriato con altri esperti ed attori nei processi di pianificazione territoriale. Il corso ha per oggetto l'analisi dei fenomeni urbani e territoriali, con particolare riguardo alle relazioni tra i processi sociali e lo spazio insediativo, e fornisce un quadro dei metodi e degli strumenti per la pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale. Il metodo proposto tiene conto della varietà delle tematiche e della pluralità degli approcci, proponendo una visione aggiornata della materia. Durante il corso, oltre a lezioni teoriche verranno effettuati degli approfondimenti su singole tematiche mediante dei seminari. Al fine di consolidare le capacità analitiche e di acquisire dimestichezza con le tematiche ambientali, territoriali ed urbane nonché con il processo di pianificazione, gli allievi saranno impegnati in una esercitazione da svolgersi individualmente consistente in una indagine sul campo e la stesura di un breve rapporto.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso si propone di fornire agli studenti un quadro relativo a:- temi e problemi della organizzazione del territorio e dello spazio urbano;- conoscenze di base relative ai processi di organizzazione del territorio integrando apporti di discipline diverse (storia, geografia, economia, urbanistica, discipline ambientali);- evoluzione dei processi urbani (dalla città industriale alla città contemporanea), delle forme insediative (la città fordista, la città diffusa, gli ambienti insediativi, ecc.), delle esperienze di governo dello spazio urbano e dei tipi di piano;- i soggetti delle trasformazioni territoriali, con particolare riferimento alle competenze ed al ruolo degli enti locali;- concezioni, metodi e strumenti della pianificazione;- metodi, tecniche e strumenti di indagine dei processi territoriali e per la costruzione del piano;- metodi tecniche e strumenti per la valutazione, la decisione, la partecipazione.- strumenti normativi della pianificazione urbanistica e territoriale.

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari, esercitazione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti hanno a disposizione dei materiali on-line (dispensa) ed una lista di testi integrativi. Debbono inoltre sviluppare una esercitazione individuale secondo le modalità indicate dal docente. L'accertamento delle conoscenze avverrà mediante un esame scritto, la esposizione dell'elaborato dell'esercitazione, un esame orale.

Testi di riferimento

Dispensa: Zanon B., Territorio, ambiente, città. Capitoli selezionati verranno messi a disposizione in rete. Testi di riferimento: Calabi D., 2004, Storia dell'urbanistica europea, Bruno Mondadori, Milano. Calabi D., 2005, Storia della città. L'età contemporanea, Marsilio, Venezia. Ginsborg P., 1998, Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi: società e politica 1943-1988, Torino Einaudi. Magnaghi A., 2000, Il progetto locale, Torino, Bollati Boringhieri. Mela A., Belloni M.C., Davico L., 2000, Sociologia e progettazione del territorio, Roma, Carocci. Sclavi M., 2002, Avventure urbane: progettare la città con gli abitanti, Milano, Elèuthera. Steiner F., 2004, Costruire il paesaggio. Un approccio ecologico alla pianificazione del territorio, Milano, Mc Graw-Hill.

Altre informazioni

Gli allievi che per motivate ragioni non possono frequentare con assiduità debbono concordare con il docente le modalità di studio e di svolgimento della esercitazione.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	6	ICAR/20

Stampa del 06/08/2007



Sociologia del mutamento (A) [35415]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: PETER WAGNER

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo intende sviluppare nei partecipanti la capacità di analizzare processi complessi di mutamento sociale, specificamente nelle cosiddette "società moderne", alla luce di una diversità di approcci teorici e metodologici.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici oltre la capacità di lavorare con materiale in lingua inglese.

Contenuti del corso

La sociologia del mutamento deve collegare concetti principali della (1) teoria sociale con la (2) sociologia storica e sviluppare questi concetti in vista di (3) analisi empiriche. Il modulo (1) discuterà la distinzione fondamentale tra una prospettiva sistemica-funzionale ed una prospettiva di teoria dell'azione e della strutturazione della società; (2) analizzerà la distinzione più specifica di prospettive socio-economiche, politico-istituzionali e interpretativo-culturali del mutamento sociale; e (3) illustrerà la diversità di approcci che risultano da queste distinzioni attraverso esempi scelti di grandi processi di mutamento sociale.

Metodi didattici

Lezioni frontali e discussione di testi scelti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La partecipazione attiva e positiva al corso, attraverso la presentazione di materiali di lettura, garantirà il superamento dell'esame. I non-frequentanti dovranno sostenere un esame orale su testi scelti.

Testi di riferimento

Un elenco più completo sarà disponibile all'inizio del corso: Raymond Boudon, Il posto del disordine: critica delle teorie del mutamento sociale. Bologna: Il mulino, 2000. Samuel Eisenstadt, Sulla modernità. Soveria Mannelli (CZ): Rubbettino, 2006. Peter B. Evans, Dietrich Rueschemeyer, Theda Skocpol, a cura di, Bringing the state back in. Cambridge: Cambridge university press, 1985. Anthony Giddens, La costituzione della società: lineamenti di teoria della strutturazione. Milano: Edizioni di Comunità, 1990. Anthony Giddens, Le conseguenze della modernità: fiducia, rischio, sicurezza e pericolo. Bologna: Il mulino, 2004. Krishan Kumar, From post-industrial to post-modern society: new theories of the contemporary world. 2nd ed. Malden, Mass.; Oxford: Blackwell, 2005. Hans Haferkamp and Neil J. Smelser, a cura di, Social change and modernity. Berkeley, Calif.: University of California press, c1992. Michael Mann, The sources of social power, Cambridge: Cambridge university press, 1986-. Talcott Parsons, Sistemi di società; edizione italiana a cura di Luciano Gallino. Bologna: Il mulino, 1971-1973. Talcott Parsons, Societies: evolutionary and comparative perspectives. Englewood Cliffs, N.J.: Prentice-Hall, c1966. William H. Sewell Jr., Logics of history: social theory and social transformation Chicago, Ill. ; London: University of Chicago press, 2005. William H. Sewell Jr., Lavoro e rivoluzione in Francia: il linguaggio operaio dall'ancien régime al 1848. Bologna: Il mulino, 1987. Theda Skocpol, Stati e rivoluzioni sociali: un'analisi comparata di Francia, Russia e Cina. Bologna: Il mulino, 1981. Peter Wagner, A sociology of modernity. Liberty and discipline, Londra: Routledge, 1994

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/08/2007



Sociologia del turismo (A) - L'analisi del fenomeno turistico nel quadro del cambiamento sociale: concetti, tipologie, teorie [35158]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Delineare le fasi dello sviluppo che ha portato all'odierna diffusione del turismo, mettendole in relazione alle trasformazioni sociali più ampie. Sul piano metodologico gli studenti verranno guidati a esaminare gli strumenti concettuali e teorici che la sociologia del turismo, pur nella sua recente esperienza, è venuta formulando.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione dell'inglese scritto.

Contenuti del corso

Il turismo è uno dei fenomeni sociali più importanti del nostro tempo. Quali sono le condizioni, strutturali e culturali, che ne hanno favorito il sorgere e l'espandersi? Quali gli strumenti di analisi che sono stati proposti per distinguere, in una prospettiva sociologica, gli elementi più comuni e costanti da quelli più particolari e transitori? Quali le forme di turismo che si sono succedute nel tempo e quelle che oggi si confrontano?1. Motivazioni e condizioni del viaggiare nelle società premoderne2. Il viaggio come esperienza formativa e arricchimento intellettuale agli albori della modernità3. Classi sociali, disponibilità economiche e uso del tempo libero nella società industriale4. L'esplosione dei consumi di massa e la standardizzazione dei bisogni5. Le tendenze della postmodernità: alla ricerca dell'innocenza perduta

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta nella forma di esame orale, salvo condizioni di affollamento.

Testi di riferimento

Martinengo M.C., Savoja L., Sociologia dei fenomeni turistici, Guerini e Associati, Milano, 1998
OBBLIGATORIO Savelli A., Sociologia del turismo, Franco Angeli, Milano, 1989, (pp. 23-262) CONSIGLIATO Urry J., Lo sguardo del turista: il tempo libero e il viaggio nelle società contemporanee, Seam, Roma, 1995
CONSIGLIATO Leed E.J., La mente del viaggiatore. Dall'Odissea al turismo globale, il Mulino, Bologna, 1993
CONSIGLIATO Simonicca A., Antropologia del turismo: strategie di ricerca e contesti etnografici, NIS, Roma, 1998
CONSIGLIATO Battilani P., Vacanze di pochi, vacanze di tutti: l'evoluzione del turismo europeo, il Mulino, Bologna, 2001
CONSIGLIATO Iannone R., Rossi E., Salani M.P., Viaggio nel viaggio. Appunti per una sociologia del viaggio, Meltemi, Roma, 2005
CONSIGLIATO Per gli studenti frequentanti, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia del turismo (B) - Strutture, processi, ruoli: la gestione del turismo nella società di massa [35159]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo di insegnamento si propone di fornire allo studente di sociologia gli strumenti per cogliere e analizzare gli elementi strutturali che sottostanno all'attuale espansione del fenomeno turistico, e della differenziazione dei flussi turistici. Costituirà altresì obiettivo di approfondimento l'impatto del turismo sulle comunità ospitanti.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Al di sotto della superficie caotica e frastagliata risultante dalla sommatoria di miriadi di decisioni individuali circa l'impiego turistico del tempo lasciato libero dalle occupazioni quotidiane, è possibile cogliere delle regolarità legate alle caratteristiche sociali degli individui. Sull'altro versante, sarà oggetto di analisi la struttura che si è generata per accogliere, incanalare, sollecitare le propensioni dei viaggiatori per diletto. 1. La differenziazione delle attuali forme di turismo. 2. Il comportamento turistico degli individui secondo alcune caratteristiche sociali. 3. L'impatto sulla comunità ospitante e il rapporto tra turisti e residenti. 4. La struttura dell'industria turistica e l'apparato logistico: agenzie di viaggio, tour operators, vettori. 5. La comunicazione turistica.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta nella forma di esame orale, salvo condizioni di affollamento.

Testi di riferimento

Corvo P., I mondi nella valigia. Introduzione alla sociologia del turismo, Vita e Pensiero, Milano, 2003
OBBLIGATORIO Martinengo M.C., Savoja L., Il turismo dell'ambiente, Guerini e Associati, Milano, 1999
CONSIGLIATO Stroppa C. (cur.), Mutamento culturale e modelli di turismo, Bulzoni, Roma, 2002
CONSIGLIATO Simonicca A., Turismo e società complesse, Meltemi, Roma, 2004
CONSIGLIATO Maeran R., Turismo e comunicazione, Logos, Padova, 1996
CONSIGLIATO Poeta S. (ed), L'analisi dei fabbisogni formativi e professionali del settore turismo, Franco Angeli, Milano, 2000
CONSIGLIATO Lavarini R. (ed), Turismo e qualità, Arcipelago Edizioni, Milano, 2000
CONSIGLIATO Savelli A. (ed), Turismo, territorio, identità. Ricerche ed esperienze nell'area mediterranea, Franco Angeli, Milano, 2004
CONSIGLIATO Savelli A. (ed), Città, turismo e comunicazione globale, Franco Angeli, Milano, 2004
CONSIGLIATO Dell'Agnese E., Ruspini E. (ed), Turismo al maschile turismo al femminile, Cedam, Padova, 2005
CONSIGLIATO Per chi frequenta il modulo, il contenuto delle lezioni costituirà argomento d'esame. Per i non frequentanti, oltre al testo obbligatorio, è richiesta la preparazione su almeno uno dei consigliati.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia dell'ambiente [35504]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: LAURO STRUFFI

Periodo: Primo e Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Dar modo allo studente di analizzare in maniera approfondita e sistematica le risposte sociali all'aggravarsi delle condizioni ambientali, e fornire al futuro sociologo gli strumenti di base per interagire con gli esperti di altre discipline nella gestione dei problemi che ne derivano.

Prerequisiti

Le conoscenze, sia concettuali che di metodo, acquisite nel corso di laurea in sociologia, o le integrazioni richieste agli studenti provenienti da lauree triennali non sociologiche, costituiscono una base adeguata per usufruire pienamente del corso. E' auspicabile una capacità di comprensione della lingua inglese scritta.

Contenuti del corso

Le ragioni del relativo disinteresse per l'ambiente manifestato dalla sociologia nel corso del suo sviluppo; l'alternativa realismo/costruzionismo che caratterizza gli odierni approcci alla tematica; cause, forme e contenuti della sensibilità per i problemi ambientali. Verranno quindi esaminati gli aspetti più specificamente applicativi della sociologia dell'ambiente, in relazione alle tematiche del rischio, della valutazione di impatto, e dello sviluppo sostenibile.1. La considerazione dell'ambiente naturale nello sviluppo della sociologia2. Gli attuali indirizzi della Environmental Sociology3. La prospettiva ambientale nelle discipline più prossime alla sociologia4. La diffusione della sensibilità per l'ambiente5. L'ambiente come ideologia6. L'analisi del movimento ambientalista, nelle sue componenti e dalle diverse prospettive7. I conflitti sociali per l'ambiente8. La comunicazione ambientale9. Lo sviluppo sostenibile10. La sociologia nella valutazione di impatto ambientale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'apprendimento sarà condotta in forma orale. Per la preparazione dell'esame è opportuno che gli studenti non frequentanti prendano contatto con il docente.

Testi di riferimento

Struffi L., *Lezioni di sociologia dell'ambiente*, Università di Trento, Trento, 2001
OBBLIGATORIO Osti G., *Nuovi assetti: consumatori, imprese e istituzioni di fronte alla crisi ambientale*, Il Mulino, Bologna, 2006
CONSIGLIATO Pellizzoni L., Osti G., *Sociologia dell'ambiente*, il Mulino, Bologna, 2003, (cap. 2)
CONSIGLIATO Pieroni O., *Fuoco, acque, terra e aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 2002, (Introduzione e parte prima)
CONSIGLIATO Mela A., Belloni M.C., Davico L., *Sociologia dell'ambiente*, Carocci, Roma, 1998, (pp. 13-88)
CONSIGLIATO Bobbio L., Zeppetella A., *Perché proprio qui? Grandi opere e opposizioni locali*, Franco Angeli, Milano, 1999
CONSIGLIATO De Marchi B., Pellizzoni L., Ungaro D., *Il rischio ambientale*, il Mulino, Bologna, 2001
CONSIGLIATO Strassoldo R., *Le radici dell'erba. Sociologia dei movimenti ambientali di base*, Liguori, Napoli, 1993, (pp. 25-106)
CONSIGLIATO Beato F. (ed), *La valutazione di impatto ambientale: un approccio integrato*, Franco Angeli, Milano, 1991
CONSIGLIATO Davico L., *Sviluppo sostenibile*, Carocci, Roma, 2004
CONSIGLIATO Tacchi E.M. (ed), *Sostenibilità ambientale e partecipazione*, Franco Angeli, Milano, 2004

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	6	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle comunità locali (A) - Studi di comunità: teorie e metodi di indagine [35172]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: RENZO GUBERT

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

L'obiettivo principale del corso è di far acquisire allo studente i risultati principali di quasi un secolo di riflessioni e ricerche compiute dai sociologi in materia di comunità locali, con particolare attenzione alle maggiori scuole presenti nei paesi nei quali la sociologia si è più sviluppata e consolidata. Importante è ritenuta l'acquisizione sia del patrimonio di concetti elaborati al riguardo, sia quello dei metodi e delle tecniche negli studi empirici di comunità, basi indispensabili, assieme alla consapevolezza critica dei loro limiti, per costruire una parte della professionalità del sociologo del territorio.

Prerequisiti

E' indispensabile la conoscenza dei concetti fondamentali della teoria sociologica inquadrati negli approcci storicamente rilevanti all'oggetto della sociologia. E' altresì indispensabile la conoscenza delle tecniche di ricerca sociologica, con particolare riferimento ai fondamenti dell'analisi statistica multivariata nell'elaborazione dei dati. La letteratura di riferimento è spesso in lingua inglese.

Contenuti del corso

I diversi approcci della sociologia alla "comunità" territorialmente definita. L'apporto dei teorici classici. Gli studi di comunità all'origine della sociologia del territorio. I principali studi di comunità. Dalle ricerche di comunità alla sistematizzazione dell'approccio ecologico. Dall'ecologia umana all'ecologia sociale. L'analisi delle aree sociali di comunità locali attraverso le tecniche di analisi multivariata. Il caso di Trento. Eventuali esercitazioni su altri casi proposti dagli studenti. La divisione territoriale del lavoro e delle altre funzioni: interdipendenze e gerarchizzazioni di comunità locali. Modello gravitazionale. Teoria delle "località centrali". Le comunità metropolitane. La "rivoluzione mobiletica", le comunità senza vicinanza, la teoria delle "sfere urbane". Nuove e antiche territorialità nella riorganizzazione del modello di distribuzione spaziale delle funzioni. I casi delle comunità montane, delle comunità comprensoriali, delle comunità macroregionali, delle comunità transconfinarie. Eventuali esercitazioni su casi proposti dagli studenti. I sentimenti di appartenenza alla comunità locale: ipotesi diverse sulla loro natura e sulla loro dinamica nelle società ad alta mobilità e fluidità territoriali. L'ipotesi della dissoluzione cosmopolita dei sentimenti di appartenenza alle comunità territoriali e i risultati delle ricerche empiriche. Multiappartenze e glocalismo. Orientamenti di valore e forza di attaccamento comunitario. Eventuali esercitazioni su ricerche dell'Università di Trento. Il potere nelle comunità locali: capacità realizzative, conflittualità, disintegrazione. Sviluppo di comunità: i diversi approcci. Comunità pianificate. Esperienze.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame avverrà in forma orale, salvo che un numero elevato di esaminandi non renda opportuna la forma scritta.

Testi di riferimento

Testi obbligatori: 1. L. Lyon, "The community in urban society", Dorsey Press, Chicago, Ill. 1987, rist. Lexington Books, Lexington, Mass., 1989; 2. R. Gubert, "Strutturazione sociale dello spazio urbano e crisi della città", in A. Scivoletto (a cura di), "Sociologia del territorio", Angeli, Milano, 1983, pp.64-115; 3. R. Gubert, "Territorial belonging" in E.F. Borgatta, R.J.V. Montgomery (eds.), "Encyclopedia of Sociology" -Second Edition, Macmillan, New York ,

2000, pp.3128-3137;4. a scelta una delle seguenti ricerche:a. R. Gubert, G. Gadotti, "La struttura socio-spaziale di Trento", Angeli, Milano, 1986;b. R. Gubert (a cura di), "Valori e appartenenze sociali. Per una valutazione delle nuove territorialità", Angeli, Milano, 2004;c. R. Gubert (a cura di), "Il ruolo delle comunità montane nello sviluppo della montagna italiana", Angeli, Milano, 2000.Gli studenti frequentanti potranno sostituire i primi tre testi con i materiali presentati alle lezioni.Qualità testi del docente, utili per arricchire il sintetico saggio n.3, si consigliano i seguenti:1. " Appartenenza e "comunità"", Il quadrante scolastico, X, n.37, 1988, pp.154-171;2. "Tra comunità ecologica e comunità di cultura. Sintesi di un dibattito", Il quadrante scolastico, XI, n.38, 1988, pp.118-128;3. "L'appartenenza territoriale nella società industriale", Annali di Sociologia - Soziologisches Jahrbuch, 4, 1988, II, pp. 333-356;4. "Comunità oggi. Alcune considerazioni sulla base di ricerche empiriche", in G.Dalle Fratte (a cura di), "La comunità tra cultura e scienza", Armando, Roma, 1993, pp.199-220;5. "Bisogno di sempre, bisogno di comunità: alcune considerazioni sulla base di indagini condotte nell'Italia Nord-orientale", in G.Giorio (a cura di), "Dall'intersoggettività alla reciprocità", CEDAM, Padova, 1990, pp.173-182.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle comunità locali (B) - Capitale sociale, fiducia, network analysis [35173]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FRANCESCA DECIMO

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso si apre con una disamina critica del concetto di comunità: con riferimento ai classici della sociologia, si considerano definizioni, accezioni e significati impliciti del termine. Nella seconda parte del corso vengono presi in considerazione alcuni casi di studio emblematici del dibattito internazionale. In questa sede lo studente sarà invitato a riflettere circa gli elementi coesivi che sostanziano gli aggregati comunitari, le persistenze e mutamenti che intervengono in spazi societari complessi e i contemporanei i processi di de-localizzazione e apertura transnazionale delle tradizionali comunità locali.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso vuole trasmettere agli studenti un'adeguata griglia teorica e metodologie idonee ad individuare circuiti di reciprocità, dinamiche aggregative e processi di costruzione identitaria diversamente connessi a dati contesti locali. 1 Comunità e società: analisi di una dicotomia ambivalente 2 Tracce di comunità: reciprocità, identità, fiducia 3 Capitale sociale e sviluppo 4 Locale/globale: interconnessioni e dinamiche 5 I luoghi della cultura: identità e territorio 6 Comunità transnazionali e nuove diaspore

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in un esame scritto e un eventuale colloquio orale.

Testi di riferimento

Polanyi K., La grande trasformazione. Le origini economiche e politiche della nostra epoca, Torino, Einaudi, 1974 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7). Bagnasco A. Tracce di comunità. Temi derivanti da un concetto ingombrante, Bologna, Il Mulino, 1999 (Capitoli 1, 5). Appadurai A., Modernità in polvere, Roma, Meltemi, 2001 (Capitoli 1, 2, 5, 8). Rouse R., Mexican Migration and the social Space of Postmodernism, in "Diaspora", 1991, n. 1, pp. 8-23 (copia reperibile presso la docente in orario di ricevimento). Clifford J., Diaspore, in "Strade: viaggio e traduzione alla fine del secolo 20", Torino, Bollati e Boringhieri, 1999, pp. 299-342.

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/10
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle migrazioni (A) - Migrazioni: teorie e metodi di indagine [35506]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: FRANCESCA DECIMO

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Obiettivo del corso è quello di considerare sistemi e processi migratori ponendo a confronto diversi approcci e livelli di analisi. Si considereranno modelli differenti di mobilità, individuando l'azione che vari attori giocano nel regolare lo spazio delle migrazioni contemporanee. Particolare attenzione sarà soffermata sulle «reti sociali» che i migranti stessi instaurano tra paesi di provenienza e paesi di destinazione, distinguendo tra dinamiche di incapsulamento e formazione di minoranze, come di integrazione e assimilazione sociale.

Prerequisiti

Formazione sociologica e metodologica di base.

Contenuti del corso

Il corso intende offrire agli studenti gli strumenti teorici e metodologici necessari a procedere in direzione di una considerazione autonoma delle teorie e dei concetti tradizionalmente adottati nello studio dei fenomeni migratori 1. Introduzione: teorie a confronto². Le spiegazioni strutturali³. Le reti e i circuiti della mobilità⁴. Il perpetuarsi dei flussi migratori: processi di causazione cumulativa⁵. Il «capitale sociale» dei migranti: vincolo e risorsa⁶. Quale assimilazione? Disamina di un concetto controverso⁷. Stranieri, residenti, cittadini: i confini dei diritti

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale per la verifica (sia per i frequentanti che i non frequentanti) consisterà in una tesina su uno dei testi a scelta e in un colloquio orale sulla base dei testi del programma d'esame indicati come obbligatori .

Testi di riferimento

Massey, D.S. et al., Theories of international migration: a review and appraisal, in "Population and Development Review", 1993, n. 3, pp. 431-466. Decimo F., Sciortino G., Stranieri in Italia. Reti migranti, Bologna, Il Mulino, 2006. Un testo a scelta tra: Gabaccia D. 2003 Emigranti. Le diaspore degli italiani dal medioevo a oggi Torino, Einaudi Piselli F. 1981 Parentela ed emigrazione. Mutamenti e continuità in una comunità calabrese, Torino, Einaudi Sassen S. 1996 Migranti, coloni, rifugiati. Dall'emigrazione di massa alla fortezza Europa, Milano, Feltrinelli Ong A. 2005 Da rifugiati a cittadini. Pratiche di governo nella nuova America, Milano, Raffaello Cortina Editore Schmidt di Friedberg O. 1994 Islam, solidarietà e lavoro. I muridi senegalesi in Italia, Torino, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli Sayad A. 2002 La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato, Milano, Raffaello Cortina Editore Colombo A. 1998 Etnografia di un'economia clandestina. Immigrati algerini a Milano, Bologna, Il Mulino Decimo F. 2005 Quando emigrano le donne. Percorsi e reti femminili della mobilità transnazionale, Bologna, Il Mulino Monzini P. 2002 Il mercato delle donne: prostituzione, tratta e sfruttamento, Roma, Donzelli

Altre informazioni

.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle migrazioni (B) - Migrazioni e politiche pubbliche [35426]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'acquisizione della consapevolezza delle conseguenze che le principali politiche pubbliche hanno sulla vita dei migranti.

Prerequisiti

Retroterra sociologico e metodologico di base.

Contenuti del corso

Con riferimento particolare all'Italia, ma anche con esempi da altri stati membri e con attenzione al livello comunitario, il modulo esamina l'impatto del sistema di politiche pubbliche sulla vita dei migranti. Dopo un esame dei trend demografici e delle principali leggi del settore, si analizzeranno le politiche abitative, della salute e del lavoro. Si considereranno anche le caratteristiche del sistema giudiziario in relazione ai migranti e la tematica della partecipazione politica. 1. Trend demografici dei flussi migratori in Italia ed in Europa. Legislazione nazionale. 2. Politiche abitative. 3. Migranti, famiglia, e politiche dell'istruzione. 4. Migranti e mercato del lavoro. 5. Migranti, devianza e giustizia. 6. Razzismo e anti-razzismo. 7. Politiche della salute. 8. Politiche comunitarie ed europeizzazione delle tematiche migratorie. 9. Partecipazione politica e movimenti sociali a favore e contro i migranti. 10. La seconda generazione, le prospettive per l'integrazione dei migranti ed il multiculturalismo.

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In un'ora e mezza, in aula, gli studenti redigono due brevi saggi in risposta a due domande (scelte tra quattro o cinque domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Zanfrini L., Sociologia delle migrazioni, Laterza, Roma-Bari, 2004 OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Società, territorio,	Standard	3	SPS/10

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle relazioni etniche (A) [35552]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il corso esamina l'uso sociale e politico dell'etnicità in ambito locale e nazionale. Si passano in rassegna le concezioni dell'etnicità in alcuni modelli di incorporazione dei migranti e rifugiati in stati nazionali. Si esaminano come diversi movimenti e partiti di destra concettualizzano l'etnicità e tentano di utilizzarla per trarne opportunità politiche. Si considera il ruolo dell'etnicità in movimenti populistici, in partiti e movimenti etno-nazionalisti e di destra.

Prerequisiti

Conoscenze sociologiche di base.

Contenuti del corso

Tematiche relative alla etnicità e all'appartenenza territoriale permeano il discorso politico e costituiscono una risorsa impiegata da attori disparati, tra cui i movimenti sociali e i partiti di destra, per articolare le loro posizioni. Il modulo esamina il loro ruolo nel dibattito italiano ed europeo su questioni relative all'etnicità e al nazionalismo, e le implicazioni per la formazione di politiche di riconoscimento di lingue minoritarie e pratiche culturali identitarie a livello territoriale. Più in generale ci si interrogherà sulla connessione tra l'etnicità e fonti di identità quali il territorio, l'appartenenza nazionale ed altre ideologie politiche di riferimento, particolarmente quelle populiste e di destra. 1. Teorie del nazionalismo e dell'etnicità 2. Etnicità e destre in Europa 3. Etnicità e destre in Italia 4. Il populismo: approcci teorici e casi studio 5. L'etno-nazionalismo: approcci teorici e casi-studio Italiani 6. L'etno-nazionalismo: approcci teorici e casi-studio Europei

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In un'ora e mezza, in aula, gli studenti redigono due brevi saggi in risposta a due domande (scelte tra quattro o cinque domande) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Meny, Y. and Y. Surel (2001). *Populismo e Democrazia*. Bologna, Il Mulino. Obbligatorio
Rydgren, J. (2005). *Movements of Exclusion: Radical Right-Wing Populism in the West*. New York, Nova Science Publishers. OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Per la preparazione al corso si consiglia: Spencer, P. and H. Wollman (2002). *Nationalism: a critical introduction*. London, Sage. Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/10

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle relazioni etniche (B) [35553]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CARLO RUZZA

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi del corso consistono nell'acquisizione degli strumenti teorici e metodologici necessari per lo studio delle relazioni etniche.

Prerequisiti

Retroterra sociologico e metodologico di base.

Contenuti del corso

A seguito dei processi di globalizzazione e dell'aumentata mobilità territoriale, si pone oggi maggiormente il problema di come rapportare la diversità etnica della società civile ai processi decisionali in ambito locale, regionale ed Europeo. Il modulo B esamina il ruolo di attori non-statali nel policy-making a diversi livelli territoriali, prestando particolare attenzione alla dimensione etnica. 1. Etnicità e società civile: definizioni 2. Etnicità, società civile e teoria politica 3. Mobilitazione etnica in ambito europeo: i movimenti sociali e l'antirazzismo 4. Mobilitazione etnica in ambito europeo: il regionalismo 5. Etnicità, terzo settore e società civile a livello locale: aspetti di policy 6. Etnicità, società civile e regioni in Italia: il dibattito sul capitale sociale 7. Europeizzazione e società civile a livello locale 8. Etnicità e sfera pubblica in Europa 9. Etnicità e territorio - uno sguardo a casi-studio a livello internazionale 10. Conclusioni

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso un esame scritto (sono anche accettati elaborati in inglese e francese). In un'ora e mezza, in aula, gli studenti redigono tre brevi saggi in risposta a tre domande (scelte tra quattro) basate sui temi trattati nel modulo e nei testi di riferimento. L'esame sostenuto dai frequentanti può essere integrato da una tesina concordata con il docente.

Testi di riferimento

Ruzza, C. (2007). *Europe and Civil Society: Movement Coalitions and European Governance*. Manchester, Manchester University Press. OBBLIGATORIO
DellaSala, V. and C. Ruzza, Eds. (2007). *Governance and Civil Society: Policy Perspectives*. Manchester, Manchester University Press. OBBLIGATORIO

Altre informazioni

Indicazioni bibliografiche, ulteriori materiali forniti durante il corso e informazioni sul ricevimento studenti sono disponibili nel sito: <http://www.soc.unitn.it/users/carlo.ruzza/>

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
-------------------	--------------------------------------	-----------------	----------------	---------------

Stampa del 06/08/2007



Sociologia delle relazioni internazionali (A) - Fenomeni politici globali e organizzazioni internazionali [35429]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: RICCARDO SCARTEZZINI

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo è finalizzato all'acquisizione di capacità e strumenti di analisi per la comprensione delle dinamiche della globalizzazione e integrazione sopranazionale nell'ottica del superamento della dimensione strettamente stato-nazionale, nelle sue varie forme.

Prerequisiti

Le conoscenze di base che lo studente deve avere per affrontare il corso riguardano la natura del sistema politico internazionale e relative istituzioni.

Contenuti del corso

Il modulo analizza l'impatto dei processi di globalizzazione e di integrazione sovranazionale sullo Stato-nazione, considerando lo sviluppo di attività di tipo internazionale anche di attori diversi dallo Stato, quali le città, le regioni, le organizzazioni sopranazionali e le organizzazioni non governative. La riflessione si concentrerà sui modi attraverso cui la sociologia politica contemporanea ridefinisce alcuni aspetti fondamentali dell'esperienza stato-nazionale (territorio, confine, sicurezza, identità). Una particolare attenzione sarà rivolta al caso dell'Unione europea come esempio avanzato di integrazione sopranazionale ed alle implicazioni di questo processo per le società che ne sono coinvolte. 1. Stati, nazioni e società: concetti e teorie fondamentali 2. Globalizzazione e frammentazione 3. Le forze dell'integrazione sopranazionale: nuove forme di regionalismo e governance multilivello 4. Le strategie internazionali delle città 5. L'Unione europea: un modello di integrazione sovranazionale 6. Processi transnazionali e ridefinizioni delle identità

Metodi didattici

Lezioni frontali e presentazioni in aula degli studenti

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il modulo prevede per i frequentanti la presentazione in aula di un caso-studio relativo ad uno degli argomenti trattati durante il corso ed una prova orale integrata dalla presentazione di una tesina scritta sul caso-studio esaminato in aula. Per i non frequentanti è prevista una prova scritta della durata di un'ora e mezza ed un colloquio orale sugli argomenti presenti in bibliografia.

Testi di riferimento

- R. Scartezzini, Stati Nazioni e confini, Carocci Editore, Roma, 2004 (cap. 2, 3, 5) - A. Giddens, L'Europa nell'età globale, Laterza, Roma-Bari, 2007, (cap. 1, 6 e 7) Più un testo a scelta tra i seguenti:- J. Checkel, "International Institution and socialization In Europe", International Organization n.59/ 4, 2005- E. D'Albergo - C. Lefèvre, Le strategie internazionali delle città, Il Mulino, Bologna, 2007, (cap. 1)- M. Telo, L'Europa potenza civile, Laterza, Roma - Bari, 2004 (cap 2 "Il neoregionalismo nel mondo", e cap. 4 "Lo sviluppo dell'UE come attore internazionale")- C. Hill, "International Relations and The EU: themes and issues" in C. Hill - M. Smith, International relations of the EU, Oxford University Press, 2005

Altre informazioni

Nessuna

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/11
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/11

Stampa del 06/08/2007



Sociologia dello sviluppo (A) - I paradigmi e le teorie dello sviuppo [35321]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: GABRIELE POLLINI

Periodo: Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi che si intendono conseguire consistono nell'apprendimento della capacità : a) di comparazione degli schemi di riferimento, delle teorie e dei modelli presentati; b) di analisi, comprensione e spiegazione, mediante gli schemi ed i modelli teorici, delle dinamiche di sviluppo delle società contemporanee.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo si propone di offrire allo studente gli elementi concettuali necessari per l'analisi dei processi di sviluppo sociale delle società moderne e contemporanee, anche con riferimento al processo di globalizzazione. 1. Le teorie della convergenza². Le teorie della modernizzazione³. Le teorie della dipendenza⁴. La teoria dell'interdipendenza e del sistema-mondo⁵. Dalla modernizzazione e dall'interdipendenza alla globalizzazione⁶. Il paradigma prescrittivo dello sviluppo: gli approcci dei basic needs, della self-reliance e dell'eco-sviluppo⁷. Gli approcci dell'etnosviluppo, dello sviluppo sostenibile e dello sviluppo umano⁸. La misurazione dello sviluppo: dagli indicatori singoli agli indici compositi⁹. Studi di caso: a) i fattori culturali e sociali dello sviluppo; b) globalizzazione, comunità ed appartenenza socio-territoriale

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Per sostenere l'esame è necessario possedere le conoscenze sociologiche ed economiche acquisite nei corsi di Laurea triennale delle relative classi. La verifica dell'apprendimento avverrà mediante l'esame scritto seguito da colloquio a partire dalla settimana successiva alla data dell'appello.

Testi di riferimento

So A.Y., Social change and development. Modernization, dependency and world-system theories, Sage, London, 1990, (pp. 17-268) Scidà G., Avventure e disavventure della sociologia dello sviluppo, Franco Angeli, Milano, 2004, (capp. 1, 2, 4, 5, 6 e 8 per complessive pp. 188) Pollini G., Paradigma della modernizzazione e problema dello sviluppo di aree socio-territoriali marginali, in Demarchi F., Gubert R., Staluppi G. (edd), Territorio e comunità. Il mutamento sociale nell'area montana, Franco Angeli, Milano, 1983, pp. 171-202. Pollini G., Modernizzazione e globalizzazione: divergenze e convergenze attraverso il contributo di Talcott Parsons, in Dimensioni dello sviluppo, XII, 2, 1997, pp. 33-57. Pollini G., La globalizzazione come paradigma dello sviluppo delle società postmoderne, in Scidà G. (ed), Ragionare di globalizzazione, Franco Angeli, Milano, 2003, pp. 109-120. Pollini G., Globalizzazione e comunità: un'analisi sociologica, in Studi e Ricerche, 11-12, 2004, pp. 107-129. Pollini G., Elements of a theory of place attachment and socio-territorial belonging, in International Review of Sociology, 15, 3, 2005, pp. 497-515.

Altre informazioni

N

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/08/2007



Sociologia economica (B) [35514]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: BRUNO GRANCELLI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

Fornire una conoscenza comparativa dei meccanismi che regolano il funzionamento e la trasformazione dei sistemi economici diversi la loro combinazione e in diversi contesti politico-istituzionali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il modulo intende illustrare le principali analisi dei distretti industriali della Terza Italia e della loro recente evoluzione. In particolare, vengono evidenziati alcuni punti di vista disciplinari sulle dimensioni economiche, sociali, cognitive e istituzionali di questo modello di sviluppo. Viene anche proposta una documentazione su problemi e prospettive della 'clonazione' di distretti industriali italiani nel contesto delle economie in transizione dell'Europa Orientale.1. Le dimensioni dei distretti industriali:1.1. La dimensione economica1.2. I fattori socio-culturali1.3. Il ruolo delle istituzioni locali1.4. I distretti come sistemi innovativi1.5. Le reti di imprese2. I distretti nell'Europa Orientale: delocalizzazione o vera internazionalizzazione?

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale e possibilità di concordare una tesina.

Testi di riferimento

G, Provasi (a cura di) Le istituzioni dello sviluppo. I distretti industriali tra storia, sociologia ed economia, Roma: Donzelli, 2002 (capp. Introduzione, 1,2,3, 5 e 7). OBBLIGATORIO.I. Paniccia, Industrial Districts: Evolution and Competitiveness in Italian Firms, Cheltenham: E. Elgar, 2001) (capp. 1 e 5). A SCELTA.Corò, G. e Micelli, S., I nuovi distretti produttivi: innovazione, internazionalizzazione e competitività dei territori, marsilio, Venezia, 2006. A SCELTA.F. Ramella e C. Trigilia (a cura di), Reti sociali e innovazione. I sistemi locali dell'informatica, Firenze: Firenze University Press, 2006 (Introduzione e capp. 1 e 7).

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Sociologia e ricerca sociale (2004)	Analisi del mutamento sociale	3	SPS/09

Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Lavoro organizzazione e sistemi informativi (2002)	Standard	3	SPS/09
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/09

Stampa del 06/08/2007



Sociologia urbana e rurale [35518]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Terzo e Quarto Bimestre

Obiettivi formativi

Offrire un percorso per la conoscenza dello sviluppo storico del fenomeno urbano e sviluppare gli strumenti metodologici per affrontare l'analisi storico sociale della città e dei fenomeni di potere di cui essa è stata ed è soggetto. Introdurre all'utilizzo dell'analisi sociologica per i processi di pianificazione territoriale e dello sviluppo.

Prerequisiti

Prerequisiti sono nozioni di sociologia generale, nonché adeguate conoscenze storiche.

Contenuti del corso

Il corso ha come oggetto: la nascita dell'insediamento umano nella sua evoluzione storica, con particolare riferimento alle città del mondo occidentale, gli apporti teorici ed empirici delle scuole e degli autori classici della sociologia urbana. In particolare, viene affrontato il tema della democrazia urbana a partire dall'idealtipo weberiano della città come "potere non legittimo". Vengono quindi affrontate le problematiche e le metodologie proprie dell'analisi sociologica del territorio nonché gli approcci sociologici alla pianificazione sociale, alla pianificazione urbanistica ed alla programmazione dello sviluppo. 1. Dai primi insediamenti alla nascita della città 2. La storia della città nell'antichità, nel Medioevo, nel Rinascimento, nel mondo moderno e contemporaneo sino alla città regionale ed a quella globale 3. La città come "potere non legittimo" in Max Weber e il dibattito attuale 4. Le scuole, gli autori e le principali ricerche di sociologia urbana e rurale 5. La lettura del territorio nelle sue articolazioni 6. Il significato simbolico delle realtà territoriali 7. Le articolazioni gerarchiche del potere nella città e sul territorio

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' richiesta la presentazione di un paper su un tema di pianificazione sociale da concordare, di circa 10 cartelle con note e bibliografia, da consegnare almeno una settimana prima dell'appello d'esame.

Testi di riferimento

Scaglia A., Max Weber: l'idealtipo del potere non legittimo, Carocci, 2006 OBBLIGATORIO
Scaglia A., Comprendere le forme dello spazio (Dispensa) OBBLIGATORIO

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea	Laurea Specialistica in Società, territorio,	Standard	6	SPS/10

Specialistica ambiente (2004)

Stampa del 06/08/2007



Statistica sociale [35519]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti:

Periodo: Secondo e Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Prerequisiti

Contenuti del corso

Metodi didattici

Modalità di verifica dell'apprendimento

Testi di riferimento

Altre informazioni

Non appena disponibile, il programma verrà pubblicato in Esse3.

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	6	SECS-S/05
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	6	SECS-S/05

Stampa del 06/08/2007



Storia delle tradizioni popolari [35525]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: EMANUELA RENZETTI

Periodo: Secondo Bimestre

Obiettivi formativi

La presentazione di alcuni dei più classici oggetti di ricerca demologica consentirà di ripercorrere alcuni significativi snodi della storia degli studi (la festa, la religiosità, la medicina). Verrà poi affrontato il tema delle relazioni che caratterizzano la ricerca, il recupero e la valorizzazione del patrimonio della cultura tradizionale e le dinamiche di creazione e sostegno delle identità locali.

Prerequisiti

Non si richiedono prerequisiti specifici.

Contenuti del corso

Il corso offre un inquadramento storico, teorico e metodologico degli studi, mettendo a fuoco la progressiva definizione di una prospettiva disciplinare demo-antropologica distinta per metodo, impostazione e definizione degli oggetti di ricerca. 1. La circolazione dei fatti culturali e i diversi livelli di cultura 2. Riti e rituali profani o secolari 3. Tradizioni e costumi codificati 4. Tradizioni e usi 5. Tecniche e saperi empirici 6. Tradizioni popolari, folklore e storia 7. Continuità, innovazioni e rotture

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Nel corso delle lezioni verranno stabiliti percorsi individuali che sfoceranno in un breve elaborato scritto e in una discussione sulla bibliografia indicata e su altra eventualmente individuata ad integrazione.

Testi di riferimento

Cirese A.M., Cultura egemonica e culture subalterne, Palumbo, Palermo, (1973 e succ. ristampe 1999) obbligatorio. Bravo G.L. e Tucci R., I beni culturali demoetnoantropologici, Carocci, Roma, 2006, obbligatorio. Clemente P., Mugnaini F., Oltre il folklore, Carocci, Roma, 2001 A SCELTA Bravo G.L., Italiani, racconto etnografico, Meltemi, Roma, 2001 A SCELTA Dei F., Beethoven e le mondine, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA Buttitta I.E., La memoria lunga, Meltemi, Roma, 2002 A SCELTA Teti V., Il senso dei luoghi. Paesi abbandonati di Calabria. Scenari, Donzelli, Roma, 2004 A SCELTA Teti V., Il senso dei luoghi. Memoria e storia dei paesi abbandonati, Donzelli, Roma, 2004 A SCELTA Faeta F., Questioni italiane. Demologia, antropologia, critica culturale, Bollati Boringhieri, Torino, 2005 A SCELTA Faeta F., Il santo e l'aquilone. Per un'antropologia dell'immaginario popolare nel secolo XX, Sellerio, Palermo, 2002 A SCELTA Renzetti E., La grammatica della salvezza, Torino, Priuli & Verlucca, 2007 A SCELTA

Altre informazioni

Contattando la docente

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	M-DEA/01

Stampa del 06/08/2007



Storia sociale - Società del ventesimo secolo [35577]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: CASIMIRA GRANDI

Periodo: Primo Bimestre

Obiettivi formativi

Scopo del corso è cogliere gli aspetti salienti dei grandi mutamenti sociali avvenuti nel Ventesimo secolo in un'accezione globale

Prerequisiti

Conoscenza adeguata della storia internazionale contemporanea

Contenuti del corso

Soggetto del corso è lo studio della presenza umana nell'ambiente e le sue conseguenze, per la fondamentale importanza assunta da questi temi nel più ampio contesto della storia globale del decorso secolo. Particolare rilievo sarà dato agli aspetti economici, quale introduzione agli avvenimenti politici. 1. Il potere e l'uomo 2. La caduta degli imperi dopo la Grande Guerra 3. Le risorse e le guerre 4. L'ambiente 5. I mutamenti demografici 6. L'economia mondiale 7. Trasporti e commerci 8. Le religioni 9. La caduta degli imperi nel secondo Novecento

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Solo l'esame di fine modulo per i frequentanti si svolgerà in forma scritta e orale.

Testi di riferimento

Obbligatorio Jeremy Black, Il mondo nel Ventesimo secolo, il Mulino, Bologna 2004 Facoltativi Peter Burke, La storia culturale, il Mulino, Bologna 2006 Stefano Cavazza, Emanuela Scalpellini, Il secolo dei consumi, Carocci, Roma 2006

Altre informazioni

-

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	M-STO/04

Stampa del 06/08/2007



Teoria e metodi della pianificazione sociale (A) - Elementi teorici, ambiti e tecniche della pianificazione sociale [35090]

Nessun partizionamento

Offerta didattica a.a. 2007/2008

Docenti: ANTONIO SCAGLIA

Periodo: Terzo Bimestre

Obiettivi formativi

Il modulo si propone di formare alla metodologia della pianificazione di governance ma anche facendo attenzione alle reali gerarchie di potere esistenti nelle comunità, alle nuove forme di rilevazione, animazione, organizzazione del sociale territoriale, del welfare mix ed alla riorganizzazione dei servizi perché siano coerenti con i nuovi modelli di welfare. L'apprendimento comprenderà, accanto alla parte teorica, l'introduzione in esperienze di pianificazione sociale concrete.

Prerequisiti

Nozioni di sociologia generale e di sociologia urbana e territoriale; conoscenze di base della pubblica amministrazione.

Contenuti del corso

Il modulo propone agli studenti gli elementi teorici e gli ambiti sociali nei quali la pianificazione sociale viene applicata ed esplicita le tecniche a disposizione del pianificatore sociale. 1. La pianificazione sociale come disciplina di studio 2. Ambiti e problematiche di intervento 3. Le tecniche della pianificazione 4. Analisi di piani sociali

Metodi didattici

Lezioni frontali

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in forma orale. E' richiesta la presentazione di un paper su un tema di pianificazione sociale da concordare, di circa 10 cartelle con note e bibliografia, da consegnare almeno una settimana prima dell'appello d'esame.

Testi di riferimento

Scaglia A. (ed), Regole e libertà. Pianificazione sociale, teoria sociologica, ambiti e tecniche di intervento, Franco Angeli, Milano, 1999
OBBLIGATORIO Fazzi L., Scaglia A., Tossicodipendenze e politiche sociali in Italia, Franco Angeli, Milano, 2001, (ultimo capitolo)
OBBLIGATORIO Fazzi L., Messola E., Modelli di welfare mix, Franco Angeli, Milano, 1999, (parte V, cap. 10)
OBBLIGATORIO Barnao C., Scaglia A., Hotel Millestelle, Cleup, Padova, 2003
OBBLIGATORIO Corposanto C., Fazzi L., Scaglia A., Costruire piani di salute, Franco Angeli, Milano, 2004
A SCELTA Fazzi L., Scaglia A., Il governo della città nella trasformazione del welfare, Franco Angeli, Milano, 2001
A SCELTA AA.VV., Città di Bolzano, Bolzano, 2004, in Piano sociale per la qualità della vita per la città di Bolzano. 2004-2006
A SCELTA

Altre informazioni

L'attività didattica è offerta in:

Facoltà Sociologia

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Metodologia e organizzazione del servizio sociale (2004)	Standard	3	SPS/07
Corso di Laurea Specialistica	Laurea Specialistica in Società, territorio, ambiente (2004)	Standard	3	SPS/07

Stampa del 06/08/2007